

QUADERNO D'ONERI PER I SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI TELESORVEGLIANZA MEDIANTE COLLEGAMENTO AL SISTEMA D'ALLARME DEL MUSEO G. FATTORI PRESSO VILLA MIMBELLI E DELLA STRUTTURA ESPOSITIVA ATTIGUA EX GRANAI DI VILLA MIMBELLI.

Art. 1 – Oggetto

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

- A) sorveglianza armata all'interno della struttura museale con contestuale telesorveglianza mediante collegamento, attraverso monitors, al sistema di allarme antintrusione installato presso i locali di "Villa Mimbelli" e comprensivo del controllo al sistema antintrusione anche della adiacente Biblioteca del Museo;
- B) telesorveglianza dei locali della attigua sede espositiva ex granai il cui sistema antintrusione è collegato telematicamente attraverso appositi monitors posizionati nella sala di controllo all'interno di Villa Mimbelli a tutela del patrimonio artistico eventualmente collocato anche nella sede espositiva ex granai;
- C) ispezioni notturne presso il deposito museale situato ai Bottini dell'Olio – primo piano, con ingresso da viale Caprera;
- D) manutenzione ordinaria dell'orologio marcatempo collocato presso il deposito museale dei Bottini dell'Olio;
- E) manutenzione ordinaria dell'impianto di allarme installato presso il deposito museale dei Bottini dell'Olio.

Art. 2 – Durata e canone. Modalità di aggiudicazione.

Il canone dell'appalto a base d'asta è stabilito in €. 196.960 IVA esclusa, ed è comprensivo di tutti i servizi come indicati all'art. 1 del presente capitolato. Tale canone è così determinato: euro 189.960 Iva esclusa per tutti i servizi di cui all'art. 1 lett. A e B; euro 7.000 Iva esclusa per il servizio di cui all'art. 1 lett. C, D, E; non si aggiungono oneri per la sicurezza in quanto trattasi di servizio non soggetto a rischi per le interferenze.

L'appalto è affidato dal 01.08.2011 con scadenza al 31.07.2013. Con il suddetto corrispettivo o quel minore costo che risulterà dal ribasso di gara, l'assuntore del servizio si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa dal Comune per l'appalto in parola, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

- offerta progettuale: punti 30,
- offerta economica: punti 70.

Per quanto riguarda l'offerta progettuale saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- qualità dell'organizzazione aziendale (formazione professionale del personale in servizio al 01.01.2011, dotazioni strumentali, macchine per pronto intervento, in relazione allo specifico servizio da svolgersi;
- efficacia del servizio di vigilanza, tempestività e adeguatezza degli interventi e proposte di servizi aggiuntivi compresi nell'offerta economica, da desumersi da relazione illustrativa appositamente redatta dal concorrente. La relazione dovrà descrivere le modalità di svolgimento del servizio di sorveglianza armata all'interno del Museo e le modalità di

svolgimento del servizio di ispezioni notturne al deposito museale, compresi i tempi di permanenza all'interno della struttura.

- Occorre tener presente che la struttura museale è dotata di specifici impianti antintrusione e videosorveglianza e pertanto non sono richieste eventuali proposte migliorative che riguardino tali impianti.
- Un'offerta economica dovrà indicare il costo orario al netto IVA per il servizio di sorveglianza armata all'interno del Museo e un'offerta economica relativa al servizio di ispezioni notturne al deposito museale con indicazione del costo mensile al netto dell'Iva.
- La gara sarà aggiudicata anche in presenza di un unico concorrente.

Art. 3 – Cauzioni

La cauzione provvisoria, da prestarsi per la partecipazione alla gara, è fissata nella misura del 2% sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA.

La cauzione definitiva, da presentarsi a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni e del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione del servizio d'appalto, per fatto dell'appaltatore e a causa di inadempimento o di cattiva esecuzione del servizio stesso, è fissata nella misura del 10% calcolato sull'importo di aggiudicazione, al netto dell'IVA.

Resta salvo per il Comune l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio prelevandone l'importo dal canone di appalto. La cauzione resterà vincolata sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Art. 4 – Gestione

L'istituto di vigilanza dovrà essere in possesso della licenza Prefettizia di cui all'art. 134 del Testo Unico delle leggi P.S. (R.D. 18/6/1931 n. 773).

Il servizio dovrà essere svolto dall'istituto di vigilanza con il proprio personale e secondo modalità precisate all'art. 9 del presente Quaderno d'Onori.

E' fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, pena la immediata risoluzione del contratto.

Art. 5 – Personale

Il personale che l'appaltatore adibirà ai vari servizi dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione Comunale, pertanto, della sua composizione e di ogni cambiamento l'impresario dovrà rendere edotto il Comune e fornire le generalità.

Il personale impegnato dovrà essere in numero massimo di 5 unità fisse a rotazione (per ferie, malattie ecc.) da alternarsi nei vari turni.

Variazioni di personale dovranno essere considerate eccezionali e ne dovrà essere data prevista e tempestiva comunicazione alla Direzione del Museo che si riserva di autorizzare la sostituzione.

Il personale dovrà indossare una divisa di ordinanza ufficiale dell'istituto. In occasione di inaugurazioni di mostre ed altri rilevanti eventi e comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale è obbligatorio che tale divisa sia completa di giacca e cravatta.

Il personale dovrà essere munito di arma idonea durante tutto il periodo del servizio.

L'appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti delle Imprese del settore.

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, nonché quelli connessi alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro (legge 626/94) sono a carico dell'Appaltatore che ne è il solo responsabile.

Prima dell'inizio del servizio, l'Amministrazione procederà in contraddittorio con l'impresa ad un sopralluogo della struttura da vigilare, ai fini dell'individuazione dei rischi e delle tutele da prendere in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Di tale sopralluogo sarà redatto verbale firmato dalle parti contraenti.

Art. 6 – Penalità. Risoluzione del contratto per inadempimento

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Appaltatore, il servizio non venga svolto secondo le modalità prescritte (mancato o tardivo intervento), l'Amministrazione Comunale comminerà all'appaltatore una penale pari a € 150,00.

Nel caso di recidiva la penale sarà in misura doppia (€ 300,00).

Nel caso di ulteriore inadempimento da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto con riserva di richiedere all'Appaltatore il risarcimento dei danni subiti.

Delle applicazioni delle penalità e dei motivi che hanno determinato la decisione, l'Amministrazione Comunale renderà informato l'Appaltatore ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/90.

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la grave inadempienza che risolve il contratto così come previsto dal successivo art. 8, il Comune si riserva più severe misure da determinarsi di volta in volta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto con preavviso di almeno un mese, senza che l'Appaltatore possa accampare alcun diritto.

Art. 7 – Infortuni e danni

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Art. 8 – Risoluzione del contratto

Si darà luogo a risoluzione immediata dell'appalto di cui al presente Quaderno d'Oneri qualora vengano a mancare i presupposti o il possesso della licenza Prefettizia.

In caso di grave inadempienza, si farà luogo alla risoluzione del contratto di appalto con conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge vigente, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere all'Appaltatore il risarcimento dei danni subiti così come previsto dal precedente art. 6

Art. 9 – Modalità di esecuzione

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA:

Il servizio di vigilanza armata, oggetto del presente appalto, limitatamente ai servizi di cui all'art. 1 lett. A e B viene quantificato in n. 9.498 ore così ripartite:

- n. 12 ore da effettuarsi tutti i giorni con orario dalle ore 20.00 alle ore 08.00 del giorno dopo;
- n. 6 ore da effettuarsi dalle ore 14.00 alle ore 20.00 tutti i lunedì (giorno di chiusura al pubblico del Museo) n. 12 ore da effettuarsi dalle ore 08.00 alle ore 20.00 nei seguenti giorni di chiusura al pubblico del Museo per festività nazionali :

01 Gennaio (Capodanno)

Domenica di Pasqua

01 Maggio

15 agosto

25 Dicembre (Natale)

L'Amministrazione avrà la facoltà di richiedere che il servizio venga svolto anche in orari diversi, in caso di necessità, oppure durante le altre festività, nel caso in cui il Museo fosse chiuso al pubblico, oppure in altre sedi dove l'Amministrazione dovesse organizzare attività gestite dal Museo G. Fattori o di sua competenza.

L'Amministrazione si impegna a comunicare tempestivamente alla Ditta assegnataria eventuali modifiche agli orari stabiliti.

SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA MEDIANTE COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME DEL MUSEO E DELLA STRUTTURA ESPOSITIVA EX GRANAI:

- L'impianto deve essere attivo 24 ore su 24
- Predisposizione da parte dell'Appaltatore di quanto necessario per il collegamento della propria sede operativa con l'impianto di allarme del Museo già installato presso i locali di Villa Mimbelli compreso adiacente locale della Biblioteca del Museo e compreso il collegamento con il sistema di allarme della sede espositiva ex granai
- L'Impresa in sede di gara dovrà indicare la Sede Operativa da cui parte la pattuglia automontata
- Verifica che il servizio di collegamento sia costantemente attivo ed efficiente
- Immediato intervento in caso di attivazione dell'allarme
- Condizione imprescindibile per l'assegnazione dell'appalto di cui trattasi è che la sede operativa o il luogo da cui parte la pattuglia di pronto intervento della ditta assegnataria del servizio sia collocata nell'ambito del territorio comunale, in maniera da garantire la sicurezza della struttura in un tempo massimo di 10 minuti dal primo allarme considerate le normali condizioni di traffico e di velocità su strade cittadine.

SERVIZIO DI ISPEZIONI NOTTURNE AL DEPOSITO MUSEALE DEI BOTTINI DELL'OLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'OROLOGIO MARCATEMPO E DELL'IMPIANTO DI ALLARME:

Per l'espletamento di questo servizio è stato calcolato un importo forfettario a base d'asta di 7.000 euro Iva esclusa da svolgersi secondo le seguenti modalità:

- ispezioni notturne mediante registrazione dei passaggi sull'orologio marcatempo situato a destra del portone di accesso al deposito che si trova al primo piano dell'edificio Bottini dell'Olio con ingresso da viale Caprera;
- le suddette ispezioni non dovranno essere inferiori a 3 (tre) per notte, da effettuarsi tra mezzanotte e le 04.00 a distanza di circa due ore l'una dall'altra (alle 24.00, alle 02.00 ed alle 04.00);
- manutenzione ordinaria dell'orologio marcatempo con fornitura periodica dei dischi di registrazione giornalieri e settimanali ;
- manutenzione ordinaria dell'impianto di allarme ivi installato con contestuale collegamento dello stesso alla centrale operativa della ditta e intervento immediato in caso di attivazione di allarme.
- Per lavori di adeguamento strutturale che dovranno interessare l'intero edificio storico dei Bottini dell'Olio, il deposito museale verrà temporaneamente trasferito in altra struttura. In tal caso, dal momento in cui sarà avvenuto il trasferimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere se il servizio di ispezione verrà spostato nella nuova sede o se verrà sospeso senza che nulla sia dovuto alla ditta assegnataria.

Art. 10 – Sorveglianza: modifiche

L'Amministrazione Comunale nell'ambito del monte ore, fissate al precedente punto in n. 9.498, si riserva di modificare, ampliandolo o restringendolo, il periodo di sorveglianza in concomitanza di eventi straordinari dovendo il Museo stesso variare i propri orari di apertura.

Le eventuali ore eccedenti o risultanti inferiori alle previste nell'art.9 saranno oggetto di apposito conguaglio.

Art. 11 – Fatturazione e pagamenti. Revisione dei prezzi.

La fatturazione sarà emessa con cadenza mensile posticipata e separatamente per il servizio di sorveglianza armata e per le ispezioni notturne al deposito museale.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati dall'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse.

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere espressamente richiesta a partire dal secondo anno di decorrenza del contratto e in misura non superiore al 75% dell'aumento ISTAT.

Art. 12 – Danni a persone e/o cose

L'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale e/o cose, tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione del servizio.

Art. 13 - Flussi finanziari (legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie”)

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13/08/2010, n° 136, l'impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 13/08/2010, n° 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge 13/08/2010, n° 136, con conseguente chiamata in cassa ed incameramento della polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva e ferma restando la facoltà del Comune di Livorno di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori contengano una clausola a pena di nullità assoluta del contratto con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010

Art. 14 – Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione Comunale fosse attore o convenuto, resta inteso la competenza del Foro di Livorno.

Art. 15 - Servizi Analoghi

Il Comune di Livorno ha finanziato il servizio in oggetto nei limiti dello stanziamento di bilancio esistente.

Art. 16 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Quaderno d'Oneri, si rinvia alla normativa vigente del C.C. del C.P.C., e delle leggi in materia.